

Luglio 2026

Indice degli ordini macchine tessili, II trimestre 2026

Nel periodo compreso tra **aprile e giugno 2026**, la raccolta ordini per i costruttori italiani di macchine tessili ha mostrato segnali contrastanti ma incoraggianti per la seconda metà dell'anno. L'**indice degli ordini a prezzi costanti** si è attestato a 46,6 punti (assumendo come base 2021=100), evidenziando una **lieve flessione del 3%** rispetto allo stesso trimestre del 2025. Tale andamento tendenziale è dipeso in larga misura dalla **contrazione registrata sul mercato interno**, sceso del 25% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Guardando al bilancio complessivo dei primi sei mesi del 2026, **gli ordini totali hanno segnato una riduzione del 4%** rispetto al primo semestre del 2025, ripartita tra il -11% dell'Italia e il -3% dell'estero.

Se il confronto sull'anno risente di basi di paragone particolarmente sfidanti, **la prospettiva congiunturale restituisce tuttavia un quadro di mercato recupero**. Rispetto al primo trimestre del 2026 (gennaio-marzo), la raccolta ordini totale ha infatti registrato **un balzo del 25%**, spinta da un vivace rimbalzo sia della **domanda interna (+39%)** sia di quella **internazionale (+23%)**.

Sul fronte operativo, **il carico di lavoro complessivo accumulato** dalle aziende garantisce attualmente circa **3,5 mesi di produzione assicurata**, mentre il tasso di utilizzo della capacità produttiva degli impianti si è attestato al 79,7%.

Analizzando la dinamica dei singoli comparti produttivi rispetto al primo trimestre dell'anno, sul **mercato nazionale** l'andamento degli ordini è risultato **in crescita o stazionario per tutti i segmenti**, con spunti di deciso aumento per la **filatura e la tessitura**. Sui **mercati internazionali**, il segno positivo ha prevalso in particolare nei settori della **tessitura, della maglieria e della nobilitazione**.

Per quanto riguarda le **previsioni di vendita** per il terzo trimestre del 2026, le aspettative delle aziende indicano una sostanziale **stabilità dei volumi** rispetto al periodo precedente; sul mercato interno prevale un orientamento alla prudenza, mentre sui mercati esteri le attese tra aumento e diminuzione si bilanciano, riflettendo un **cauto ottimismo**.

Marco Salvadè, presidente di ACIMIT, ha commentato: "Nonostante la situazione di incertezza a livello internazionale, è confortante che l'indicatore, seppur di poco, sia positivo sul mercato estero, poiché circa l'80% della nostra raccolta ordini proviene dai paesi internazionali. Diverso è il contesto del mercato nazionale, che risente sia del confronto con un secondo trimestre 2025 positivo, sia del nuovo incentivo dell'iperammortamento 2026-2028 partito a giugno, i cui effetti non sono ancora visibili a livello di investimenti".

Contact:
ACIMIT
Tel. +39024693611, Mail: info@acimit.it